



COMUNICATO STAMPA DEL 23 GIUGNO 2021

RAPPORTO

“I DATI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO IN SARDEGNA - ANNO 2019”,

IL PRIMO STUDIO SUL SETTORE NELL'ISOLA:

LE RICADUTE ECONOMICHE SUL TERRITORIO DI CONCERTI E SPETTACOLI

DEI 124 OPERATORI PROFESSIONALI FINANZIATI DALLA REGIONE

AMMONTANO IN UN ANNO A UN TOTALE TRA I 30 E I 45 MILIONI DI EURO.

*

Ogni euro di **investimento della Regione su concerti e spettacoli** dei 124 operatori, finanziati ogni anno dal capitolo di spesa per il comparto, genera un **ricavo diretto** di quasi **3 euro** e le **ricadute sul territorio** sono da 6 a 8 volte superiori, per un **totale tra i 30 e 45 milioni di euro**. È quanto emerge dal rapporto ***I dati dello spettacolo dal vivo in Sardegna - anno 2019, il primo studio sul settore nell'Isola***, con indicatori specifici che ne danno una fedele rappresentazione, misurando i benefici economici e occupazionali nell'Isola.

Il rapporto è stato stilato dal **Coordinamento Unitario dello Spettacolo dal vivo della Sardegna**. Costituitosi per affrontare i problemi di un comparto messo a dura prova dalle conseguenze della crisi epidemiologica da Covid-19, vi aderiscono **94 imprese culturali**, quasi l'80% della totalità dei 124 organismi, riconosciuti dalla Regione come operatori professionali, attivi in Sardegna.

La **Legge regionale n°1 del 22 gennaio 1990 art. 56** è lo strumento normativo, ove sono previsti i contributi annuali per lo spettacolo dal vivo. Per il **2021**, nel bilancio della Regione approvato in forma tecnica nel mese di febbraio, sono stati **stanziati 7 milioni di euro** per lo svolgimento nell'Isola di concerti, spettacoli teatrali e di danza. Negli ultimi 10 anni il contributo regionale ha visto una progressiva riduzione: nel 2011 ammontava a circa 11 milioni di euro. Nel **2019**, anno di riferimento dello studio, l'**investimento della Regione** nello spettacolo dal vivo è stato di circa **8 milioni**, lo **0,08%** di un bilancio complessivo di circa 9,5 miliardi, mentre l'**incidenza del settore dello spettacolo** (con riferimento ai soli 124 organismi oggetto della ricerca) **sul PIL** complessivo della **Sardegna** è stata nello stesso anno pari allo **0,19%**.

“In considerazione dei dati inaspettati rappresentati dal nostro settore e dell'importanza dell'investimento in cultura, tanto più in un momento in cui per tutto il Paese è fondamentale puntare alla ripartenza sociale ed economica, chiediamo alla Regione nell'imminente Assestamento di bilancio, di integrare con almeno 2 milioni di euro aggiuntivi, le risorse da destinare all'Art.56 per il 2021” – dichiara il CUSS attraverso i suoi rappresentanti, Marco Benoni, Vincenzo De Rosa, Monica Pistidda - Ricordiamo che gli effetti della pandemia hanno causato quasi l'azzeramento dei ricavi per le attività di spettacolo e per ripartire è necessario un sostegno straordinario che in questo caso assume il significato di un vero investimento”.

CUSS - Coordinamento Unitario dello Spettacolo dal vivo della Sardegna

e-mail: coordinamentocuss@gmail.com - PEC: coord.uni.spett.sardegna@pec.it

Contatti: Marco Benoni 348-3509546; Vincenzo De Rosa 339-4067169; Monica Pistidda 351-8444226



I DATI OCCUPAZIONALI – Dai dati del Mercato del Lavoro in Sardegna, nel terzo trimestre **2019** risulta un **totale di 4203 lavoratori** impegnati nel settore: 303 lavoratori a tempo indeterminato, 1103 a tempo determinato, 2797 lavoratori autonomi, una media per operatore di 34 unità lavorative (2,5 lavoratori a tempo indeterminato, 9 lavoratori a tempo determinato e 22,5 lavoratori autonomi. Più di 2 milioni di euro, cioè il 26,48% del contributo regionale, torna nelle casse dell'Erario sotto forma oneri sociali e contributi.

I dati occupazionali, poi, consentono di rilevare che **il settore spettacolo in Sardegna è capace di restituire in produzione di lavoro e occupazione più dell'importo investito dalla Regione**: a fronte dei circa **8 milioni** di euro di **investimento regionale**, il comparto impiega circa **10 milioni** di euro per il **compenso dei lavoratori** (il contributo della Regione del 2019 è servito a coprire solo l'80% del costo del lavoro).

RICAVI DIRETTI E RICADUTE SUL TERRITORIO - A fronte di un investimento regionale di 8 milioni, una delle risultanze più significative dello studio *I dati dello spettacolo dal vivo in Sardegna - anno 2019* è quella sulla **produttività diretta**: **per ogni euro di contributo della Regione, i ricavi degli operatori del settore finanziati sono pari a 2,83 euro.**

Ammonta **poco più di 23 milioni di euro il totale complessivo dei ricavi nel 2019**, che comprende il contributo regionale di 8 milioni 223 mila euro, le somme dai biglietti e dalla vendita degli spettacoli (6 milioni 587 mila euro), contributi e sponsor privati (1.794 milioni), altri contributi della Regione e nazionali (3.786 milioni) e contributi degli enti locali sardi (1.830 milioni).

E sotto il profilo delle **ricadute dirette e indirette sui territori** dove sono realizzati concerti e spettacoli, l'effetto moltiplicatore dell'investimento della Regione è misurato nei termini di un valore che va **dai 6 agli 8 euro** per ogni euro di contributo della Regione.

Le evidenze di questo studio mettono ancora più in luce la necessità per il settore dello spettacolo dal vivo *“di una considerazione adeguata, oltreché per i ben noti motivi di natura culturale e sociale, anche in quanto comparto capace di produrre risultati economici ed occupativi di grande rilevanza”*. *“Riteniamo per questo – sottolineano nello studio i rappresentanti del CUSS - che oltre all'aumento di risorse per quest'anno sia necessaria una risposta sistemica sul piano normativo dotando finalmente il comparto di una legge regionale di settore con regole chiare e adeguate ai tempi e con la dotazione annuale delle risorse necessarie al suo pieno sviluppo”*.

LA SPESA PRO CAPITE DEGLI SPETTATORI - È un dato che serve a **quantificare le ricadute economiche indirette** ed è stata effettuata in base agli indicatori di due recentissime ricerche sugli effetti delle attività culturali e di spettacolo sul territorio: il rapporto AGIS del 2018, basato sullo studio nazionale realizzato dal Ciset (Centro Internazionali di Studi sull'Economia Turistica) e una ricerca del Sole 24 Ore, basata su uno studio effettuato da RSM Makno per Impresa Cultura Italia nel luglio del 2019.

CUSS - Coordinamento Unitario dello Spettacolo dal vivo della Sardegna

e-mail: coordinamentocuss@gmail.com - PEC: coord.uni.spett.sardegna@pec.it

Contatti: Marco Benoni 348-3509546; Vincenzo De Rosa 339-4067169; Monica Pistidda 351-8444226



1.011.108 è il **numero totale degli spettatori** nel 2019 di **6.832 spettacoli**: 303.478 sono gli **spettatori di spettacoli a pagamento**, un target al quale è stato applicato il parametro di **spesa media di 40,00 euro** (per le 182.086,99 unità del pubblico sardo) e di 80,00 euro (per le 75.869,58 e le 45.521,75 unità, rispettivamente per il pubblico di altre regioni d'Italia e per quello di Paesi esteri); 707.630 sono gli **spettatori per spettacoli gratuiti**, target con un parametro di **spesa tra un minimo di 15 euro e un massimo di 40 euro**. È da evidenziare che la spesa di ciascun spettatore sul territorio, con riguardo agli eventi piccoli e medi, rimane per il 91% nella comunità locale.

ALTRI DATI – Sono **più di 40 gli spazi e i teatri gestiti stabilmente** in Sardegna. Nell'Isola si organizzano circa 80 festival di varia natura e circa 120 rassegne. Su un totale di 6.832 spettacoli, nel 2019 le **produzioni originali** sono state **4.857**, mentre gli **spettacoli e concerti con ospiti nazionali o internazionali** sono stati **1.976**.

Ufficio stampa
Maria Carrozza
mari.carrozza@gmail.com
346-3047620